



D.D.S. - "EMILIO SALGARÌ" - PALERMO
Prot. 0001662 del 06/06/2016
B-15 (Uscita)

Circolo Didattico Statale

Emilio Salgari

Scuola dell'Infanzia e Primaria
Via Paratore, 34 - 90124 Palermo
Codice fiscale 80016020820

Telefoni sede centrale 091441493-0916477710

Plesso Alongi-Via N. Alongi, 8 telefono 0916474952 (primaria) 0916476869 (infanzia)

Plesso Scuola Infanzia Regionale La Cittadella-Largo del Dragone, 1 telefono 0916477671

paee03100g@istruzione.it paee03100g@pec.istruzione.it

Direzione: email maria.pizzolanti@istruzione.it www.scuolasalgari.it

D.U.V.R.I.

(AI SENSI DELL'ART. 26, COMMA 3-TER DEL D.LGS. 81/08)

"INSTALLAZIONE COLLAUDO MANUTENZIONE SISTEMI DI TELECOMUNICAZIONE"

SOGGETTI DI RIFERIMENTO

1. COMMITTENTE/DATORE DI LAVORO

Circolo Didattico Statale "Emilio Salgari" Sede Centrale Via Paratore, 34 - 90124 Palermo
Dirigente Scolastico Prof.ssa Maria Pizzolanti

2. DATI IMPRESA APPALTATRICE

Ragione sociale: **TELECOM ITALIA S.P.A.**
Indirizzo: **Viale Parco dei Medici n. 61**
Città: **Roma (RM)**

3. DATI IMPRESA ESECUTRICE

Ragione sociale: **COM.TEL SPA**
Datore di lavoro: **LUCA BERSANI**
Indirizzo **SAN GREGORIO 3**
CAP: **20124**
Città: **MILANO (MI)**

Cantiere sito in: Comune di Palermo - Circolo Didattico Statale "Emilio Salgari" Sede Centrale Via Paratore, 34 - 90124 Palermo



1. PREMESSA

Premesso che spetta al **Committente** promuovere la cooperazione ed il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi (DUVRI) che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Compito del Dirigente Scolastico è di collaborare alla redazione del DUVRI per fornire le informazioni sui rischi presenti nella scuola e le procedure adottate per ridurli.

Nello specifico secondo l'art. 26 del D.Lgs. 81/08 (Testo Unico sulla sicurezza sul lavoro) sostitutivo dell'ex art. 7, D.Lgs. 626/94, il **Committente** provvede alla:

a) verifica, l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. La verifica è eseguita attraverso;

- acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
- acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

b) fornisce, con la diretta collaborazione del Dirigente Scolastico, agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente scolastico in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate.

Le attività sono appaltate a **Telecom Italia S.p.A.** e per mezzo di apposta convenzione ne affida la realizzazione al **COM.TEL SPA** che ha trasmesso al Dirigente Scolastico Prof.ssa Pizzolanti Maria il POS redatto per i lavori impiantistici di **“INSTALLAZIONE COLLAUDO MANUTENZIONISISTEMI DI TELECOMUNICAZIONE”**

Il Dirigente Scolastico consultato il RSPP ha redatto un documento integrativo sulle misure di prevenzione e protezione da adottare per il rischio interferenze.

I LAVORI DA ESEGUIRSI:

Circolo Didattico Statale “Emilio Salgari” Sede Centrale Via Paratore, 34 – 90124 Palermo

2. DATI IMPRESA APPALTATRICE

Ragione sociale: **TELECOM ITALIA S.P.A.**

Indirizzo: **Viale Parco dei Medici n. 61**

Città: **Roma (RM)**

3. DATI IMPRESA ESECUTRICE

Ragione sociale: **COM.TEL SPA**

Datore di lavoro: **LUCA BERSANI**

Indirizzo **SAN GREGORIO 3**

CAP: **20124**

Città: **MILANO (MI)**



4. Informazioni generali della scuola

RAGIONE SOCIALE	Circolo Didattico Statale "Emilio Salgari" Sede Centrale Via Paratore, 34 – 90124 Palermo
SEDE LEGALE	Circolo Didattico Statale "Emilio Salgari" Sede Centrale Via Paratore, 34 – 90124 Palermo
SEDE OGGETTO DELL'ATTIVITA'	Circolo Didattico Statale "Emilio Salgari" Sede Centrale Via Paratore, 34 – 90124 Palermo

	Nominativo	Indirizzo Sede – Recapito telefonico_e-mail
DATORE DI LAVORO	Prof.SSA Maria Pizzolanti	Circolo Didattico Statale "Emilio Salgari" SEDE CENTRALE 091441493-0916477710 fax 091/6478932
R.S.P.P.	Arch. M.Orazia Pulvino	
R.L.S	Sig. Taormina	

5. Misure di prevenzione e protezione adottate dalla scuola.

Di seguito, ai sensi dell'art. 26 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 81/08, vengono elencate le principali misure di prevenzione e protezione adottate dalla scuola.

Le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui l'impresa andrà a svolgere i lavori, si riportano in allegato al presente documento.

Fattori di rischio	Misure di prevenzione e protezione adottate dalla scuola
Attrezzature di lavoro	Prima dell'uso delle macchine e delle attrezzature di proprietà della scuola (televisori, videoregistratori, apparecchiature elettriche, ecc.), vengono effettuati controlli a vista da parte del personale scolastico, atti a verificare in particolare l'integrità e il grado di protezione;
Dispositivi di protezione individuale	L'uso dei DPI è previsto (salvo quanto indicato nelle schede di sicurezza o in situazioni particolari che vanno studiate caso per caso) nei seguenti casi: <ul style="list-style-type: none"> • guanti monouso per il personale nelle operazioni di medicazioni di ferite in presenza di sangue; • guanti in lattice durante l'uso di prodotti per la pulizia e per il personale ausiliario durante la pulizia dei bagni (esposizione e contatto con agenti chimici, quali detergenti, disinfettanti e agenti biologici, quali feci, sangue, ecc.). Qualora vengano utilizzate sostanze tossicologiche per inalazione è obbligatorio l'uso di mascherine. In caso di uso di sostanze corrosive vanno utilizzate visiere o occhiali antinfortunistici. • guanti usa e getta per le operazioni di rimozione della carta inceppata dalla fotocopiatrice. • guanti antitaglio durante le operazioni che comportino il rischio di improvvisa rottura di vetri o contatto con parti taglienti
Movimentazione	Formazione/informazione di tutto il personale relativamente al peso ad



Fattori di rischio	Misure di prevenzione e protezione adottate dalla scuola
manuale dei carichi	alle altre caratteristiche del carico movimentato, ai rischi lavorativi ed alle modalità di corretta esecuzione dell'attività; Movimentazione di bambini/ragazzi disabili mediante l'uso di ausili adeguati e in presenza di due addetti.
Rumore	Non essendo presenti nella scuola macchine o attrezzature rumorose (non vengono superati i valori inferiori di azione) possono essere esclusi rischi di esposizione a rumore.
Vibrazioni	Non essendo presenti specifiche sorgenti che producono vibrazioni, (non vengono superati i valori inferiori d'azione) possono essere esclusi rischi di esposizione a vibrazioni.
Campi elettromagnetici	Con riferimento in particolare alle macchine e attrezzature utilizzate nella scuola, non essendo superati i valori d'azione, possono essere esclusi rischi di esposizione a campi elettromagnetici.
Radiazioni ottiche artificiali	Con riferimento alle apparecchiature utilizzate nella scuola, e alla loro bassa emissione di radiazioni ottiche, (non vengono superati i valori inferiori d'azione) possono essere esclusi rischi di esposizione a radiazioni ottiche artificiali.
Rischio chimico	Il rischio chimico è legato quasi esclusivamente all'utilizzo di prodotti per la pulizia, e all'uso di sostanze nelle attività didattiche Di seguito vengono riportate le principali misure preventive e protettive (salvo quanto indicato dal produttore e fornitore della sostanza chimica): <ul style="list-style-type: none">• reperire le schede di sicurezza di tutti i prodotti utilizzati, aggiornandole periodicamente e informando il personale interessato.• prima di acquistare un nuovo prodotto, accertare attraverso la lettura della scheda di sicurezza, le caratteristiche di pericolosità, preferendo a parità di prestazione, quelli che risultino meno pericolosi;• non detenere all'interno dell'edificio scolastico più di 5 litri di liquidi infiammabili;• non sostituire i contenitori originali;• eliminare periodicamente i prodotti non più in uso;• non mescolare tra loro prodotti non compatibili
Agenti cancerogeni e mutageni	Non vengono utilizzate nella scuola, sostanze e/o preparati classificati come agenti cancerogeni.
Disposizioni in materia antincendio	Il Dirigente Scolastico esegue controlli sull'efficacia e l'idoneità dei sistemi e attrezzature antincendio in particolare: -Estintori: controllo semestrale e revisione estintori a polvere ogni 36 mesi secondo la norma UNI 9994; -Illuminazione di emergenza (controllo semestrale secondo la Giuda CEI 64-52) Designazione all'inizio di ogni anno il personale addetto al controllo quotidiano: <ul style="list-style-type: none">• della praticabilità delle vie di uscita, quali passaggi, corridoi, scale; di tutte le porte sulle vie di uscita, della segnaletica direzionale e delle uscite Designazione del personale incaricato di porgere aiuto a portatori di handicap durante le emergenze Periodico richiamo ai lavoratori delle procedure per l'esodo dei locali in caso di emergenza e dei nominativi del Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione e degli addetti alla gestione dell'emergenza. Realizzazione di almeno due esercitazioni antincendio all'anno. Organizzazione delle attività scolastiche in modo da collocare gli alunni



Fattori di rischio	Misure di prevenzione e protezione adottate dalla scuola
	non deambulanti in ambienti al piano terra, facilmente raggiungibili dall'esterno.

6. Gestione delle emergenze e pronto soccorso.

La ditta appaltatrice al fine di garantire in caso di pericolo la sicurezza delle persone presenti nella scuola, prima di iniziare l'attività, deve prendere visione:

- del piano di emergenza.

La ditta appaltatrice deve inoltre comunicare tempestivamente al referente della scuola, eventuali modifiche temporanee che si rendessero necessarie per il servizio mensa.

6.1 NORME COMPORTAMENTALI GENERALI

E' compito di tutti:

- Segnalare prontamente ad un addetto della squadra di emergenza della scuola qualsiasi situazione pericolosa, la presenza di anomalie e la mancanza di attrezzature antincendio;
- mantenere sempre liberi i percorsi di esodo; non fumare;
- non utilizzare apparecchi elettrici (stufette) o a gas per il riscaldamento se non preventivamente ed espressamente autorizzati.
- non manomettere estintori o altri tipi di presidi antincendio;
- tenere sempre a mente i percorsi di esodo da utilizzare in caso di emergenza;
- non lasciare macchinari e attrezzature incustodite.

In caso di emergenza è necessario:

- mantenere la calma;
- interrompere ogni tipo di attività;
- seguire le disposizioni impartite dagli addetti della squadra antincendio;
- non prendere iniziative personali;
- segnalare agli addetti all'emergenza la presenza di persone in difficoltà;
- non tornare indietro, se non per motivi di estrema necessità e sotto l'autorizzazione del Responsabile dell'emergenza;
- raggiungere il punto di raccolta.

6.2 SISTEMA DI ALLARME

Allo scopo di rendere rapide le comunicazioni interne alla scuola in occasione di eventuali emergenze che prevedano l'evacuazione dell'edificio è previsto l'utilizzo della sirena da stadio e/o la campagna degli orari scolastici.

Il sistema consentirà di avvisare tutte le persone interessate effettuando in tal modo l'evacuazione con rapidità, eliminando inutili perdite di tempo.

Per le emergenze dove non necessita l'evacuazione di tutto il complesso ma solo di zone ristrette in prossimità del pericolo, verrà utilizzato l'allarme a voce.

Le modalità di evacuazione sono decise dal Coordinatore delle emergenze.

Il segnale di evacuazione diramato normalmente dal Coordinatore delle emergenze può essere diffuso in casi di pericolo grave e imminente, da un qualsiasi componente della squadra di emergenza o dal personale scolastico presente.



6.3 CESSATO ALLARME

Rappresenta la fine dello stato di emergenza.

Viene diramato a voce dal Coordinatore delle emergenze quando le condizioni di sicurezza all'interno della scuola sono state ripristinate.

Il ritorno al posto di lavoro può avvenire solo se esplicitamente autorizzati.

6.4 PROCEDURE DI EMERGENZA

Chiunque rinverga un pericolo deve:

- _interrompere le attività.
- _allontanare le persone (allievi, personale scolastico, lavoratori di imprese, ecc.) che si trovano in prossimità del pericolo dandone allarme a voce, o con sistema porta a porta.
- _adoperandosi in collaborazione con il personale di piano alla sua eliminazione comunicando al termine il "CESSATO ALLARME" (è assolutamente vietato prendere iniziative di alcun genere che possano compromettere la propria e la altrui incolumità);
- _comunicare, qualora non si sia in grado di affrontare il pericolo, tramite personale di piano, a voce, lo stato di allarme a tutti i componenti la squadra di emergenza ed eventualmente, in caso di pericolo grave, a tutti i presenti, azionando l'allarme;
- _raggiungere il punto di raccolta esterno stabilito

Ricevutane comunicazione o udito l'allarme acustico ogni lavoratore deve:

- _mettere in sicurezza le attrezzature o apparecchiature utilizzate; accertare col responsabile della evacuazione di ciascun piano, che le vie di fuga siano sgombre, seguendo le indicazioni dello stesso nel caso si debbano trovare delle vie alternative
- _raggiungere il punto di raccolta.

6.5 PROCEDURA DI GESTIONE INFORTUNIO O EMERGENZA SANITARIA

In caso di infortunio di un lavoratore è necessario:

- _avvisare il Coordinatore dell'emergenza e l'addetto al primo soccorso della scuola;
- _soccorrere il lavoratore utilizzando presidi e attrezzature rese disponibili e per le quali si è addestrati;
- _avvisare in accordo con l'addetto al primo soccorso della scuola gli enti esterni se necessario e attendere l'arrivo del soccorso

7. Rischi da interferenze

Le lavorazioni che verranno seguite comportano un livello di rischio interferenze derivanti **dalle lavorazioni dell'appaltatore nell'ambiente scolastico.**

Per l'analisi del rischio si sono utilizzati 4 livelli di rischio:

1	Lieve	Sono da valutare azioni di mitigazione in fase di programmazione. Non si ravvisano interventi urgenti.
2	Modesto	Mantenere sotto controllo i rischi valutando ipotesi di interventi mitigativi nel medio/lungo periodo.
3	Alto	Intervenire con urgenza per individuare ed attuare gli interventi di prevenzione e protezione che riducano il rischio ad una criticità inferiore.
4	Molto alto	Intervenire immediatamente per eliminare/ridurre il pericolo e comunque ridurre il rischio ad una criticità inferiore.

I rischi da interferenze sono stati divisi in due tipologie: rischi generali e rischi specifici.



7.1 RISCHI GENERALI DA INTERFERENZE

I rischi generali sono rischi presenti in tutte le attività connesse all'esecuzione di appalti all'interno dell'edificio scolastico e alla gestione emergenza.

7.2 RISCHI SPECIFICI DA INTERFERENZE

Riguardano l'attività oggetto dello specifico appalto e interessano solo l'impresa che dovrà provvedere alla loro esecuzione.

8. Rischi generali da interferenze.

Di seguito vengono elencate le disposizioni generali a cui la ditta appaltatrice dovrà attenersi:

1. Prima di accedere alle aree interessate dall'intervento, occorre concordare con il referente della scuola le tempistiche e le modalità di effettuazione delle attività.
2. Tutto il personale della ditta appaltatrice deve esporre per tutto il tempo di permanenza nella scuola la tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le sue generalità (ai sensi dell'art.6 L.123/07).
3. E' fatto obbligo di attenersi a tutte le indicazioni segnaletiche (divieti, pericoli, dispositivi emergenza, ecc.)
4. E' vietato accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori in particolare aule, uffici, aree esterne;
5. Non si devono ingombrare le vie di fuga con attrezzature e materiali vari. In particolare è rigorosamente vietato depositare anche solo momentaneamente in prossimità delle uscite di emergenza qualsiasi oggetto, mezzo o materiale.
6. Non si devono lasciare nelle aree di lavoro attrezzature incustodite che possono costituire fonte di pericolo se non dopo averle messe in sicurezza.
7. Non si devono spostare, occultare o togliere i presidi e la segnaletica di sicurezza, se non in caso di assoluta necessità e solo dopo avere sentito il referente della scuola.
8. Qualora si renda necessario l'uso di fiamme libere o di attività che presentino rischio incendio, l'impresa informa preventivamente il referente della scuola al fine di individuare le misure di prevenzione e protezione necessarie per l'eliminazione o riduzione del rischio.
9. E' severamente vietato fumare in tutti i locali della scuola.
10. L'impresa ha l'obbligo di ridurre l'eventuale emissione dei rumori nei limiti compatibili con l'attività scolastica. Così come deve essere ridotto al minimo l'emissione di polveri, avendo cura di realizzare idonee barriere antipolvere al fine di evitare la presenza di polvere negli ambienti scolastici.
11. La ditta appaltatrice dovrà utilizzare esclusivamente macchine o attrezzature di sua proprietà conformi alle vigenti Norme di Legge e di buona tecnica.
12. La ditta appaltatrice è obbligata a dotarsi di cassetta medica con i presidi sanitari ritenuti necessari.

9. Scheda dei rischi generali da interferenze

CARATTERISTICHE GENERALI DELL'OPERA:

Numero imprese in cantiere: **1 (previsto)**

Numero massimo di lavoratori: **4 (massimo presunto)**

FASI LAVORATIVE



Attività Tecniche

- Installazione apparati su rete LAN/WLAN comprendenti posa di cavi, scatole 503, prese e placche, access point, rack e cablaggi;

ORARI DI LAVORO

GLI ORARI LAVORATIVI NON DEVONO ESSERE COINCIDENTI CON GLI ORARI SCOLASTICI IN PARTICOLARE:

L'orario delle attività è così organizzato:

Orario di funzionamento Scuola Primaria

alunni 8.00\14.00 (da lunedì a mercoledì) 8.00\13.00 giovedì-venerdì

Servizio accoglienza alunni dalle ore 7.30\8.00 14.00\14.30

Orario di funzionamento Scuola Infanzia

alunni 8.00\13.00 (da lunedì a venerdì)

Orario di funzionamento uffici:

7.30\14.45 da lunedì a venerdì-martedì dalle ore 7.30 alle ore 17.30

Gli orari dovranno non essere coincidenti per evitare interferenze.

In allegato la scheda n.1 di valutazione e le misure da adottare

10. Conclusioni

Allo scopo di promuovere le azioni di Cooperazione e Coordinamento, di cui al comma 2, art. 26, D.Lgs. 81/2008, la Ditta Appaltatrice dovrà accettare le disposizioni contenute nel DUVRI e quindi sottoscriverlo.

Il Committente e la Ditta Appaltatrice hanno fornito le informazioni riguardanti i rischi che reciprocamente potrebbero essere trasmessi, anche mediante lo scambio di specifica documentazione.

Con la firma riportata in calce l'Appaltatore attesta:

- di aver preso atto delle informazioni di carattere generale del committente;
- di aver preso atto delle dettagliate informazioni ricevute sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui e' chiamata ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all'attività;
- di aver preso atto delle dettagliate informazioni sui rischi interferenziali e sulle misure di prevenzione e protezione;
- che rimane a carico dell'Appaltatore la valutazione e l'adozione di idonee misure di prevenzione e protezione inerenti i rischi della propria attività.

In corso d'opera, se dovessero venirsi a modificare le condizioni sopra esposte, sarà cura dei Datori di lavoro promuovere una nuova iniziativa di Coordinamento e Cooperazione.

Data: 30_maggio_2016

Committente/Datore di Lavoro:

Circolo Didattico Statale "Emilio Salgarì" Sede Centrale Via Paratore, 34 – 90124 Palermo
Dirigente Scolastico Prof.ssa Maria Pizzolanti

APPALTATORE DEL SERVIZIO:

COM.TEL SPA

Indirizzo **SAN GREGORIO 3 20124 MILANO (MI)**

Datore di lavoro: **LUCA BERSANI**

Rischi generali da interferenze					SCHEDA 1
N°	SITUAZIONI DI PERICOLO	RISCHI DA INTERFERENZE	LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DEL COMMITTENTE
1	<p>Affidamento di spazi all'interno dell'area esterna della scuola</p> <p>Conseguenze: urti, schiacciamenti, scivolamenti, esposizione ad agenti fisici.</p>	<p>Contatto "rischioso" tra il personale scolastico e quello del personale della scuola che operano nella scuola con contratti d'opera differenti.</p>	MODERATO	<p>Si invita la COM.TEL SPA a comunicare eventuali misure ritenute necessarie per la gestione delle interferenze</p>	<p>L'attività della COM.TEL SPA e quella scolastica dovrà essere organizzata in modo tale da non generare (per quanto possibile) sovrapposizioni né tra le imprese (es. lavori in orari diversi), né tra imprese e personale scolastico (in aree separate).</p>
2	<p>Transito, manovra e sosta di automezzi in corrispondenza delle aree esterne.</p> <p>Conseguenze: Impatti tra autoveicoli, investimenti di pedoni.</p>	<p>Presenza nelle aree interessate alla circolazione di altri veicoli e di pedoni (personale scolastico, e personale della COM.TEL SPA</p>	ALTO	<p>Si invita la COM.TEL SPA a comunicare eventuali misure ritenute necessarie per la gestione delle interferenze</p>	<p>Il personale scolastico è tenuto a rispettare i divieti e la segnaletica presente.</p>
3	<p>Passaggio dei pedoni all'esterno della scuola (alunni, docenti non docenti e visitatori)</p> <p>Conseguenze: urti, schiacciamenti, scivolamenti, esposizione ad agenti fisici.</p>	<p>Presenza nelle aree interessate alla circolazione di pedoni (personale scolastico, e personale della COM.TEL SPA</p>	ALTO	<p>Si invita la COM.TEL SPA a comunicare eventuali misure ritenute necessarie per la gestione delle interferenze</p>	<p>Il Servizio di Prevenzione e Protezione provvede, su richiesta della COM.TEL SPA in presenza di condizioni inderogabili che rendano necessaria la chiusura della passatoia ha già individuato un percorsi di esodo alternativo e informerà sulle nuove procedure, tutti gli occupanti la scuola.</p>
5	<p>Smaltimento rifiuti</p> <p>Conseguenze: tagli, abrasioni</p>	<p>Presenza di materiale di rifiuto sul luogo di lavoro</p>	ALTO	<p>Si invita la S COM.TEL SPA a comunicare eventuali misure ritenute necessarie per la gestione delle interferenze. I materiali verranno accatastati in un'area localizzata su cassone.</p>	

Rischi generali da interferenze					SCHEDA 1
N°	SITUAZIONI DI PERICOLO	RISCHI DA INTERFERENZE	LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELL' IMPRESA APPALTATRICE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DEL COMMITTENTE
6	Emergenza <i>Conseguenze: ustioni, intossicazioni, asfissia, panico</i>	Mancata conoscenza del piano di emergenza e delle relative procedure da parte del personale di imprese esterne.	MODERATO		Il Dirigente scolastico mette a disposizione della COM.TEL SPA il piano di emergenza, le istruzioni per l'evacuazione e l'indicazione degli addetti alla squadra di emergenza. Il personale scolastico è tenuto a: - non transitare o sostare dietro autoveicoli in fase di manovra. - non transitare o sostare in prossimità di materiali depositati.
7	Situazione di Emergenza varie all'interno del plesso scolastico <i>Conseguenze: contusioni, traumi ustioni, intossicazioni, asfissia, panico</i>	Ingombro vie di esodo e rimozione presidi antincendio.	MODERATO		Il Servizio di Prevenzione e Protezione provvede, su richiesta della COM.TEL SPA qualora ricorrano condizioni inderogabili che rendano necessaria la chiusura di una uscita di emergenza o di una via di esodo, ad individuare i percorsi di esodo alternativi e ad informare, sulle nuove procedure, tutti gli occupanti la scuola.
		Mancanza di informazioni su eventuali persone presenti nella scuola	MODERATO	La COM.TEL SPA deve attenersi scrupolosamente alle disposizioni contenute nel presente DUVRI	Il Dirigente scolastico mette a disposizione della COM.TEL SPA il piano di emergenza, le istruzioni per l'evacuazione e l'indicazione degli addetti alla squadra di emergenza.
		Organizzazione non conforme a quanto comunicato nel PSS del cantiere	ALTO		
		La COM.TEL SPA deve concordare preventivamente con la scuola, le modalità di accesso e i percorsi interni da utilizzare. Le comunicazioni avute devono essere rispettate scrupolosamente. Nelle aree esterne, durante la manovra o transito con automezzi è obbligatorio procedere lentamente. In particolare nelle operazioni di retromarcia, in assenza di segnalatore acustico è opportuno segnalare la manovra con il clacson. Parcheggiare il veicolo in modo che sia ridotto al minimo l'ingombro della via di transito. In caso di scarsa visibilità accertarsi che l'area sia libera da pedoni anche facendosi aiutare da persona a terra. Prima delle operazioni di carico/scarico assicurarsi che il veicolo sia a motore spento e con freno a mano inserito. E' vietato effettuare le operazioni di scarico e carico in prossimità delle uscite dell'edificio scolastico. E' assolutamente vietato stazionare, anche temporaneamente, in prossimità delle uscite di emergenza o ostruire le stesse con qualsiasi materiale o mezzo. Non transitare o sostare dietro autoveicoli in fase di manovra. Qualora sia necessario depositare momentaneamente i carichi all'esterno della scuola in apposita area riservata, appoggiarli su superfici piane verificando che gli stessi siano stabili e sicuri in modo che non si verifichi il loro rovesciamento, scivolamento o rotolamento.			

Rischi generali da interferenze					SCHEDA 1
N°	SITUAZIONI DI PERICOLO	RISCHI DA INTERFERENZE	LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DEL COMMITTENTE
		<p>Qualora siano impilate scatole o pallets l'altezza raggiunta non deve essere eccessiva e comunque tale da non comportare rischi di rovesciamento o caduta.</p> <p>La COM.TEL SPA provvede a delimitare/confinare le aree di lavoro e a porre specifica segnaletica informando il referente della scuola fornendogli informazioni sui rischi introdotti (es. rischio elettrico, sostanze pericolose, ecc.).</p> <p>E' obbligo della COM.TEL SPA provvedere allo smaltimento di tutti i rifiuti delle lavorazioni e forniture di materiali (es. imballaggi). terminate le operazioni il luogo va lasciato pulito e in ordine.</p> <p>Lo smaltimento di residui e/o sostanze pericolose deve avvenire secondo la normativa vigente.</p> <p>Prima di iniziare l'attività ciascun lavoratore della COM.TEL SPA che opera nella scuola deve prendere visione delle planimetrie consegnate ed individuare in modo chiaro i percorsi di emergenza, le vie di uscita ed i presidi antincendio. Deve inoltre conoscere le procedure di emergenza ed il segnale di allarme (evacuazione).</p> <p>Durante un'emergenza i lavoratori dell'impresa si dovranno attenere alle disposizioni impartite dagli addetti della scuola incaricati alla gestione dell'emergenza.</p> <p>Non ingombrare le vie di esodo e i corridoi ma lasciarli sempre liberi in modo da garantire il deflusso delle persone in caso di evacuazione.</p> <p>Non spostare o occultare i mezzi di estinzione e la segnaletica di emergenza che devono sempre essere facilmente raggiungibili e visibili.</p> <p>Qualora per motivi inderogabili sia necessario rendere impraticabili temporaneamente delle vie o uscite di emergenza, informare preventivamente il Servizio di Prevenzione e Protezione della scuola affinché siano trovati percorsi alternativi e data comunicazione a tutti gli occupanti la scuola delle nuove disposizioni. Solo successivamente e con il consenso scritto del Dirigente scolastico si può provvedere a interdire la via di esodo o uscita di emergenza. Tale condizione deve comunque essere protratta per il minor tempo possibile.</p> <p>Tutto il materiale rimosso (cartelli, segnali, ecc.) deve essere consegnato alla scuola.</p> <p>E' onere dell'impresa porre apposita cartellonistica provvisoria indicante i percorsi di esodo alternativi.</p> <p>I lavoratori dell'impresa, in presenza di situazioni di pericolo, devono immediatamente darne comunicazione agli addetti alla squadra di emergenza della scuola.</p>			

Data: 30_maggio_2016

Committente/Datore di Lavoro:

Circolo Didattico Statale "Emilio Salgari" Sede Centrale Via Paratore, 34 – 90124 Palermo
Dirigente Scolastico Prof.ssa Maria Pizzolanti

**APPALTATORE DEL SERVIZIO:
COM.TEL SPA**

Indirizzo **SAN GREGORIO 3 20124 MILANO (MI)**
Datore di lavoro: **LUCA BERSANI**